



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE

I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per l'Edilizia Statale

e gli Interventi Speciali

Divisione 1

dg.edilizia-div1@pec.gov.it

Alla Regione TOSCANA

regionetoscana@postacert.toscana.it

Allegati: n. 1

OGGETTO: Piano straordinario per la messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Art. 80, comma 21 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289.

(*Delibere CIPE n.102/04, n.143/06 e n.17/08*)

Revoca del finanziamento

Il comma 165 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", pubblicata sulla GURI n. 162 del 15 luglio 2015, prevede, per gli interventi previsti nel piano di cui all'oggetto, che ".....*Le somme relative ad interventi non avviati e per i quali non siano stati assunti obblighi giuridicamente vincolanti, anche giacenti presso la società Cassa depositi e prestiti Spa, sono destinate dal CIPE alle medesime finalità di edilizia scolastica in favore di interventi compresi nella programmazione nazionale triennale 2015-2017.....*".

Tanto premesso, si informa codesta Regione che, con separate note indirizzate agli Enti beneficiari, riportati in allegato, che non hanno provveduto alla sottoscrizione con l'Istituto finanziatore del contratto di mutuo previsto dall'art.4 dell'Intesa istituzionale n.880 del 13 ottobre 2005, è stata richiesta agli stessi Enti copia delle eventuali obbligazioni giuridicamente vincolanti (aggiudicazione dei lavori, anche provvisoria) assunte per l'intervento in oggetto prima del 16 luglio 2015, data di entrata in vigore della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

In assenza di riscontro positivo da parte degli Enti beneficiari entro il **termine perentorio di venti giorni** decorrente dal ricevimento della predetta richiesta ministeriale, la scrivente avvierà le necessarie procedure per la **revoca del finanziamento** in ottemperanza alle previsioni della Legge 13 luglio 2015, n. 107.

IL DIRIGENTE